

Lezione speciale al campus: i maestri sono gli esperti del soccorso alpino

Successo per l'iniziativa "Anch'io sono la protezione civile"

CASTELPETROSO. Una dimostrazione speciale quella effettuata ieri dal servizio regionale del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico ha effettuato attività dimostrativa e informativa in occasione del nono campo scuola di protezione civile e ambientale che ha

preso il via il 24 giugno scorso nell'ambito del progetto "Anch'io sono la Protezione Civile".

L'evento, organizzato dall'Associazione dei volontari di protezione civile "Don Nicola Canzona" e promosso dal Dipartimento nazionale di protezione civile, si svolge presso Monte Patalecchia, nel comune di Castelpetroso, e andrà avanti per cinque giorni.

Il campo scuola, rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 10 e i 17 anni, ha come obiettivo quello di affrontare argomenti inerenti i diversi aspetti degli interventi e delle emergenze di



Protezione Civile.

In quest'ottica, il servizio regionale del Cnsas è stato coinvolto, in qualità di struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile, per effettuare una lezione sulla prevenzione degli incidenti in montagna e per descrivere le diverse tipologie di intervento e le relative fasi di

soccorso attuate in ambiente montano ed impervio.

A tale scopo i tecnici del Cnsas hanno predisposto, all'interno di una tenda allestita dai ragazzi e dai volontari dell'organizzazione, un'aula per la proiezione di diapositive e di un video dimostrativo delle attività e degli ambiti di intervento del Soccorso Alpino. Il materiale didattico presentato è stato spunto di riflessione per gli oltre quaranta ragazzi che hanno assistito alla lezione, e motivo di approfondimento mediante le numerose domande poste ai tecnici del Cnsas dai giovani allievi.

È stato possibile, in questo modo, sottolineare le numerose criticità connesse alla frequentazione dell'ambiente montano, in particolar modo in una Regione come la nostra, con oltre il 70% del territorio classificato come montuoso secondo le tabelle altimetriche Istat.

Alla lezione teorica è seguita una fase dimostrativa con simulazioni pratiche a cui hanno partecipato, con grande entusias-

mo, tutti i ragazzi presenti. Gli allievi, infatti, si sono cimentati in una prova di trasferimento su corda mediante una teleferica su due punti allestita allo scopo dai tecnici del Cnsas, hanno avuto modo di confrontarsi con la realizzazione di nodi alpini-

stici utilizzati nei soccorsi e di conoscere e montare una speciale barella 'verricellabile' in dotazione al Soccorso Alpino, con la quale hanno simulato un intervento di soccorso con messa in sicurezza ed evacuazione del ferito.